Prot. n. 0122457 del 30/10/2024 - Rep. Decreti AC n. 1173/2024 - [UOR: RECPTA - Classif. VII/1]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA RISORSE UMANE E FINANZIARIE
Servizio Personale tecnico amministrativo
Ufficio reclutamento personale tecnico amministrativo e collaborazioni

Anno 2024
Tit. VII
Cl. 1
Fasc. 2024-VII/1.57
N. Allegati 1
Rif. /
ea/CP

Oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un tecnologo di ricerca di II livello, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno (36 ore settimanali), per la durata di 18 mesi (con trattamento economico corrispondente alla retribuzione dell'area dei funzionari prevista dal vigente C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca ex categoria D – posizione economica D3), per le esigenze del Dipartimento di Scienze teoriche e applicate – DiSTA - CUP J53C24000320005 (codice BTA102)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", nonché le relative norme di esecuzione;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 2002, n. 54 e successive modificazioni ed integrazioni, "Testo unico delle disposizioni

legislative e regolamentari in materia di circolazione e soggiorno dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea";

- Visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
- Visti i Decreti Legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, denominato "Codice dell'Amministrazione Digitale"; Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008 n. 133 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", in particolare l'art. 66 comma 13- bis, in materia di turn over delle Università;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189, con cui è stato emanato il Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'art. 5 della Legge 11 luglio 2002 n. 148, in particolare l'art. 2 "riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i., "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione alla direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" in particolare l'art. 15;
- Visto il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", convertito con modificazioni con Legge 4 aprile 2012 n. 35, in particolare l'art. 8 "Semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive";

- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", in particolare l'art. 19;
- Visto il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Vista la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in particolare l'art. 1 comma 7 riguardante le tipologie contrattuali e i rapporti di lavoro;
- Visto il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1 comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in particolare l'art. 74 c. 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare;
- Visto il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, con Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" in particolare l'art. 6 – Equilibrio di genere, si evidenzia il seguente rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nella categoria e area posta a concorso, alla data del 31 dicembre 2023: donne 25%, uomini 75%. Considerato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 in favore del genere meno rappresentato, nel caso di specie quello femminile;
- Visto il vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24bis della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale n. 778 del 24 luglio 2024 ed entrato in vigore in data 8 agosto 2024;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- Richiamato il Decreto Rettorale 30 settembre 2020, n. 656 "Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato", in vigore dal 16 ottobre 2020;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n. 82, "Regolamento recante modifiche al 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- Richiamata la delibera del Direttore del Dipartimento di Scienze teoriche e applicate n. 79/2024 del 23 maggio 2024 pervenuta in data 06 giugno 2024 ns. prot. 54642, con il quale è stata approvata la proposta di reclutamento di n. 1 unità di personale tecnologo di ricerca di II livello (con trattamento economico corrispondente alla retribuzione dell'area dei funzionari prevista dal vigente C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca - ex categoria "D" posizione economica "D3"), da assumere mediante contratto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno, per la durata di 18 mesi, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - CUP J53C24000320005 e la successiva delibera di integrazione dell'11 settembre 2024, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato;
- Richiamata la delibera del Consiglio di amministrazione del 30 ottobre 2024, con la quale è stata approvata l'indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di un tecnologo di ricerca di II livello, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno (36 ore settimanali) per la durata di 18 mesi (con trattamento economico corrispondente alla retribuzione dell'area dei funzionari prevista dal vigente C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca ex categoria D – posizione economica D3) per le esigenze del Dipartimento di Scienze teoriche e applicate – DiSTA - CUP J53C24000320005, per una spesa complessiva di € 77.041,77= Lordo Ateneo;
- Ritenuto opportuno attivare quanto prima un concorso pubblico per il reclutamento di un tecnologo ai sensi dell'art. 24 bis D.Lgs. 240/2010, e procedere con la pubblicazione del bando sul sito di Ateneo, all'albo on-line e sul portale InPA, con invio al MUR e all'Unione Europea;
- Accertata la copertura finanziaria

DECRETA

1. di indire la procedura concorsuale per titoli ed esami, per il reclutamento di un tecnologo di ricerca di II livello, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno (36 ore settimanali), per la durata di 18 mesi (con trattamento economico corrispondente alla retribuzione dell'area dei funzionari prevista dal vigente C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca ex categoria D – posizione economica D3), per le esigenze del Dipartimento di Scienze teoriche e applicate – DiSTA - CUP J53C24000320005 (codice BTA102), come descritto nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di imputare la spesa complessiva, pari a € 77.041,77= lordo Ateneo, sul progetto "MARADR240424ISPRA-BIO" UA.00.06 - DISTA voce COAN CA.04.43.09.01 oneri per amministrativi e tecnici a tempo determinato;
3. di incaricare l'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo e Collaborazioni dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore Generale
Dott. Marco Cavallotti
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Cinzia Paganin - Tel. +39 0332 219090 – cinzia.paganin@uninsubria.it

Allegato 1

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI UN TECNOLOGO DI RICERCA DI II LIVELLO, AI SENSI DELL'ART. 24-BIS DELLA LEGGE N. 240/2010, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI), PER LA DURATA DI 18 MESI (CON TRATTAMENTO ECONOMICO CORRISPONDENTE ALLA RETRIBUZIONE DELL'AREA DEI FUNZIONARI PREVISTA DAL VIGENTE C.C.N.L. DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA EX CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D3), PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE TEORICHE E APPLICATE – DISTA - CUP J53C24000320005 (CODICE BTA102)

Art. 1 - SELEZIONE PUBBLICA

È indetto il concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di un tecnologo di ricerca di II livello, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge n. 240/2010, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e a tempo pieno (36 ore settimanali), per la durata di 18 mesi (con trattamento economico corrispondente alla retribuzione dell'area dei funzionari prevista dal vigente C.C.N.L. del comparto istruzione e ricerca ex categoria D – posizione economica D3), per le esigenze del Dipartimento di Scienze teoriche e applicate – DiSTA - CUP J53C24000320005 (codice BTA102).

La figura ricercata dovrà svolgere attività di supporto tecnico delle attività di ricerca inerenti a progetti di ricerca applicata su specie alloctone invasive, attività di ricerca inerenti a progetti specificatamente dedicati alla gestione attiva di specie aliene, con particolare riferimento alle attività di raccolta dello stato dell'arte delle conoscenze scientifiche (letteratura ISI e letteratura "grigia"), definizione e progettazione delle strategie di intervento, attività di monitoraggio in natura, e analisi dei dati acquisiti per la verifica dell'efficacia degli interventi.

Nello specifico le principali attività sono le seguenti:

- sviluppare e coordinare l'insieme delle attività di ricerca, dalla definizione di un programma rispondente agli obiettivi del progetto volto alla definizione delle strategie di indagine e allo sviluppo delle attività di monitoraggio e analisi dati utili alla gestione delle specie aliene ai sensi del Regolamento UE 1143/2014;
- coordinare la redazione di report, deliverables, pubblicazioni e presentazioni a congressi di interesse;
- facilitare le collaborazioni già in essere tra gruppo di ricerca ed Enti territoriali competenti per la gestione di specie aliene e sviluppo di eventuali nuove opportunità progettuali.

Le principali attività sono:
- mantenimento di un costante aggiornamento sulle tematiche relative alla gestione delle specie aliene pubblicate sui più recenti articoli scientifici (e/o divulgate attraverso relazioni tecnico-scientifiche):
- promuovere e mantenere una proficua interazione con gli Enti territoriali anche tramite la formazione di loro personale e la contribuzione ai processi di problem solving;
- raccolta, archiviazione ed analisi dei dati relativi ai metodi di gestione delle specie IAS con il fine di valutarne costantemente l'efficacia;
- coordinamento ed organizzazione delle figure di ricercatori coinvolte nei progetti IAS.

La figura richiesta dovrà pertanto essere dotata di:

- specifiche competenze nell'ambito delle scienze biologico-naturalistiche;
- approfondite conoscenze nel settore delle interazioni tra organismi, in particolare tra specie aliene e specie autoctone;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- ottima capacità di interazione e capacità di comunicazione di dati tecnico-scientifici
- Approfondita conoscenza dei programmi di lavoro della suite di Office (Word, Excel, Power Point) e/o programmi affini, internet, posta elettronica;
- buona conoscenza del pacchetto operativo R;
- ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

La figura dovrà inoltre dimostrare:
- autorevolezza: essere un punto di riferimento specialistico e coordinare efficacemente le progettualità assegnate;
- affidabilità: garantire il completamento delle attività in modo tempestivo e qualitativamente adeguato e proporre azioni in ottica di miglioramento continuo;
- flessibilità: essere flessibili in termini di adattamento a situazioni nuove/impreviste e di apertura ai punti di vista altrui e all'apprendimento;
- collaborazione: collaborare efficacemente all'interno e all'esterno della propria Struttura, gestendo con diplomazia eventuali conflitti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

1) Titolo di studio:

• Laurea in Scienze Biologiche o Scienze Naturali, di durata non inferiore a 4 anni, conseguita secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. n 509/1999 e s.m.i.;
• Laurea Specialistica in discipline biologiche, naturalistiche o ambientali (classe 6/S; 68/S; 82/S), conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e s.m.i.;
• Laurea Magistrale in discipline biologiche, naturalistiche o ambientali (classe LM-6; LM-60; LM-75), conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
• Lauree equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Sono altresì ammessi i/le candidati/e che abbiano conseguito presso una Università straniera un titolo dichiarato equivalente dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la normativa vigente in materia.

2) Cittadinanza: possono partecipare i candidati aventi cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure i cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente periodo devono possedere i seguenti requisiti:
   a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3) Godimento dei diritti civili e politici.
4) Età non inferiore agli anni 18.
5) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.
6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, agli obblighi militari.
7) Non aver riportato condanne penali o procedimenti pendenti o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.
8) Avere ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I requisiti prescritti compresa la dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio italiano dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero ovvero l'avvenuta presentazione della richiesta di equipollenza al Dipartimento della Funzione Pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, indirizzata al Direttore Generale, deve pervenire entro trenta giorni che decorrono dalla pubblicazione del presente bando all'Albo on line di Ateneo, **esclusivamente per via telematica**, **pena l'esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, reperibile alla pagina: https://pica.cineca.it/uninsubria/ .

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema e inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e degli allegati in formato pdf. È prevista la facoltà di accesso alla piattaforma PICA anche mediante credenziali SPID (in questo caso il sistema non richiederà di firmare la domanda prima di presentarla).
Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, così da poterla modificare e/o integrare; il candidato deve compilare la domanda per la procedura concorsuale di interesse individuata dal codice indicato al precedente articolo 1.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.
Una volta presentata la domanda e ricevuto la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà solamente possibile ritirarla entro il termine di presentazione delle domande, cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda entro i termini stabiliti.
Allo scadere del termine utile stabilito, il sistema non permetterà più la presentazione e il conseguente invio della domanda telematica e, qualora il sistema lo consentisse, tale domanda non verrà accettata.

La presentazione della domanda di partecipazione, nel caso in cui il candidato non acceda tramite SPID, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:
Firma il documento sul server ConFirma
Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.
Firma digitalmente il documento sul proprio dispositivo elettronico
Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.
Firma il documento manualmente
Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione integrale in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La copia del documento

d'identità non è necessaria se è stata precedentemente inserita nel sistema tra gli allegati alla domanda. I documenti che riportano una firma scansionata e incollata e che non sono la scansione di un documento firmato in maniera autografa in originale, saranno considerati privi di sottoscrizione e quindi non ammissibili.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico non dipendenti dall'Ateneo. Per problemi tecnici contattare il **supporto** tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/uninsubria.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale tecnico-amministrativo a mezzo PEC ateneo@pec.uninsubria.it o e-mail reclutamento.pta@uninsubria.it
L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il/la candidato/a deve, obbligatoriamente, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 comma 1 del presente bando;
2) la cittadinanza posseduta;
3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
4) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
5) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
6) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
7) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC;
8) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2 del presente bando;

9) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;
10) i candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, potranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione prevede adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA la possibilità di utilizzare, nelle prove scritte, adeguati strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. L'adozione delle predette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione sulla scorta della documentazione esibita.
La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.
I/Le candidati/e devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
b) fotocopia del codice fiscale;
c) copia in formato pdf della ricevuta del versamento di euro 10,00 non rimborsabili in nessun caso anche imputabile ad errore del/della candidato/a. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite PagoPA accedendo al sito http://www.uninsubria.it/pagopa/ e seguire le istruzioni (causale: contributo concorso – competition contribution). Non sono ammesse altre modalità di pagamento. La ricevuta del versamento (oppure l'ordine di pagamento) deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
d) curriculum vitae (in formato europeo, datato e firmato).

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine perentorio indicato dal bando.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

I/Le candidati/e sono ammessi con riserva.
Comporta **l'esclusione** dalla partecipazione alla procedura:

1) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo le modalità previste all'art. 3 del bando (in caso di accesso alla piattaforma PICA mediante SPID non sarà richiesta la sottoscrizione della domanda);
3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del bando;

4) la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità.

L'esclusione è disposta in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento del Direttore Generale ed è comunicata all'interessato/a.

Art. 5 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e), del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., è composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra funzionari dell'Amministrazione, docenti ed estranei all'Ateneo, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati delle confederazioni ed organizzazioni sindacali o delle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della Commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne. Nella composizione della suddetta Commissione potrebbe essere prevista la presenza della figura di un esperto specialista in psicologia e risorse umane, esperto in assessment.
Inoltre, ai sensi dell'art. 35 bis del Decreto legislativo n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per reati contro la Pubblica Amministrazione.
Le funzioni di segretario saranno svolte da un/una dipendente appartenente alla categoria non inferiore all'area dei collaboratori (ex categoria C).
Il provvedimento di nomina è inviato, ai sensi dell'art. 57 del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., alla Consigliera o al Consigliere Regionale competente territorialmente e sarà pubblicato nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi

Art. 6 – TITOLI VALUTABILI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 20 punti. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio, sono i seguenti:

Ulteriori titoli	Dottorato in Analisi, Protezione e Gestione della Biodiversità o Scienze Chimiche e Ambientali **Punti 2**
Titoli professionali	Certificate esperienze professionali/lavorative in settori pubblici o privati attinente al profilo professionale e in relazione all'attività da svolgere - incarichi

	- docenze **Max punti 5**
Formazione tecnica e/o scientifica e/o professionale	sulle interazioni tra specie aliene e specie autoctone **Max punti 3**
Altri titoli (pubblicazioni, partecipazione a conferenze, altro)	inerenti alle interazioni tra specie aliene e specie autoctone **Max punti 10**

Art. 7 - PROVE D'ESAME

Nel caso il numero degli iscritti fosse superiore o pari a 50, potrà essere prevista una prova pre-selettiva consistente in un test a risposta multipla, a discrezione della Commissione.

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta a contenuto teorico/pratico e in una prova orale, tese ad accertare la preparazione del/della candidato/a in ordine alla professionalità delineata nell'art. 1 del presente bando.

La **PROVA SCRITTA TEORICO/PRATICA** consisterà nello svolgimento di un elaborato, oppure in più quesiti a risposte sintetiche ed approfondite, sulle materie di cui all'art. 1 del presente bando. La prova potrà essere effettuata mediante utilizzo di personal computer.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio in cui verrà approfondito il contenuto delle materie oggetto del concorso indicate all'art. 1 del presente bando.
Il colloquio verterà altresì sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese, della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, qualora non accertata durante la prova scritta a contenuto teorico/pratico.

Le date delle prove concorsuali il luogo e l'orario di svolgimento saranno consultabili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi - almeno 15 giorni prima della prova scritta.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione, con un anticipo di almeno 5 giorni di calendario rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove, tramite messaggio di posta elettronica con conferma di lettura da trasmettere all'indirizzo mail reclutamento.pta@uninsubria.it, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

Le misure di carattere organizzativo adottate saranno rese note alle interessate entro e non oltre il giorno precedente rispetto alla data prevista dal calendario concorsuale.
Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. I/Le candidati/e non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione.
I/Le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alle prove con uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 35 del Decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. (carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché muniti di fotografia ed in corso di validità).
La mancata presentazione sarà considerata come espressa manifestazione di rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.
Conseguono l'ammissione alla prova orale unicamente i candidati che abbiano riportato, nella prova scritta a contenuto teorico-pratico una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 8 - GRADUATORIA DI MERITO

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta a contenuto teorico-pratico e nella prova orale e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, tenuto conto, a parità di punteggio, dei titoli di precedenza di cui all'art. 5 DPR 487/1994, come modificato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82.
Con provvedimento del Direttore Generale sono approvati gli atti concorsuali, la graduatoria di merito e dichiarato il/la vincitore/vincitrice; il provvedimento è pubblicato all'Albo on line di Ateneo e nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi.
Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il/La vincitore/vincitrice sarà convocato/a dall'Università per la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e per la presentazione dei documenti necessari. Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.e.i e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Personale tecnico amministrativo e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e del procedimento di assunzione in

servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa disponibile al seguente link: https://www.uninsubria.it/sites/default/files/2024-01/Informativa%20privacy%20reclut_pta.pdf

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento (art. 5 della Legge n. 241/1990) è la dott.ssa Cinzia Paganin Capo Servizio personale tecnico amministrativo.
Per informazioni contattare l'Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo e Collaborazioni per e-mail: reclutamento.pta@uninsubria.it

Art. 12 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 13 - PUBBLICITÀ

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'Albo on line dell'Ateneo e sono reperibili nel sito web di Ateneo www.uninsubria.it/concorsi